



Ogni regola va spiegata singolarmente, sul luogo di lavoro

# Sette regole vitali per i metalcostruttori Vademecum

per i titolari di azienda e i superiori

## Aspetti giuridici

### **Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.1:**

«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, compresi quelli provenienti da un'altra azienda, siano informati sui pericoli cui sono esposti nell'esercizio della loro attività e siano istruiti riguardo ai provvedimenti per prevenirli. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'entrata in servizio e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

### **Art. 6.4:**

«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

### **Art. 11.1:**

«Il lavoratore deve osservare le istruzioni del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro e tener conto delle norme di sicurezza generalmente riconosciute. Deve segnatamente utilizzare i DPI e non deve compromettere l'efficacia delle installazioni di protezione».

### **Art. 11.2:**

«Il lavoratore, se constata anomalie compromettenti la sicurezza sul lavoro, deve immediatamente eliminarle. Se non ne è autorizzato o non può provvedervi, deve annunciare senza indugio le anomalie al datore di lavoro».

### **Documentazione**

La direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale e la documentazione della formazione impartita dai lavoratori. È importante documentare le istruzioni compilando la scheda allegata «Registro delle istruzioni». Questa contiene tutti i dati necessari.

## Il modello Suva

### I quattro pilastri della Suva

- La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.
- La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio di amministrazione. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.
- Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.
- La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

#### **Suva**

Sicurezza sul lavoro  
Casella postale, 6002 Lucerna

#### **Informazioni**

Telefono 041 419 55 33

#### **Ordinazioni**

[www.suva.ch/waswo-i](http://www.suva.ch/waswo-i)  
Fax 041 419 59 17  
Tel. 041 419 58 51

Sette regole vitali per i metalcostruttori

#### **Settore costruzioni**

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali,  
con citazione della fonte.

1ª edizione – aprile 2014 – 1000 copie

#### **Codice**

88826.i

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro e quindi deve fare in modo che tutti i lavoratori siano istruiti sul contenuto di questa cartellina

## Fissare le priorità giuste

Le statistiche parlano chiaro: negli ultimi dieci anni in Svizzera circa 20 persone hanno perso la vita nel settore delle costruzioni metalliche. Inoltre, sono morte 30 persone per le conseguenze derivanti dall'inalazione di polveri di amianto.

Chi rispetta e applica in maniera coerente «le regole vitali» sul lavoro, può fare molto per evitare inutili sofferenze.

**Se non si rispetta una regola vitale, bisogna dire STOP, sospendere i lavori e riprenderli solo dopo aver eliminato il pericolo.**

Le sette regole vitali per i metalcostruttori sono state concepite dalla Suva in collaborazione con l'Unione Svizzera del Metallo (USM). Questo rispecchia fedelmente lo spirito dell'organizzazione paritetica della Suva.

## Istruire i collaboratori

I superiori, sia che abbiano il ruolo di capi cantiere, team leader o addetti alla sicurezza, sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi anche le persone meglio indicate per far conoscere le norme più importanti nell'edilizia.

**Con questo vademecum per ogni regola è possibile organizzare una mini-lezione direttamente sul luogo di lavoro.** È importante adattare il contenuto della lezione alla situazione reale in azienda.

Consigliamo anche di ordinare il pieghevole abbinato a questo vademecum (codice 84061) da distribuire ai lavoratori.

La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» intende salvare 250 vite nell'arco di dieci anni in tutti i settori professionali.

## Suggerimenti per l'istruzione

Il formatore deve fare in modo che tutti i dipendenti sotto la sua guida siano istruiti entro un determinato periodo di tempo. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali.

**È bene impartire una regola alla volta, ad es. una volta alla settimana, verificare il rispetto delle regole e ripetere regolarmente le istruzioni.**

Ogni lezione dovrebbe svolgersi idealmente in un luogo di lavoro adeguato o direttamente accanto alle attrezzature di lavoro e non dovrebbe durare più di 10 minuti.

### Preparare l'istruzione

Nella fase di preparazione bisogna saper formulare con parole proprie e semplici le regole e come vengono applicate. Tener conto anche dei lavoratori stranieri.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 6 persone.

Verificare in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di pieghevoli (codice 84061.i) da consegnare ai presenti.

### Impartire le regole

Per ogni regola di sicurezza c'è un'apposita scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifestino. Sugeriamo di esporla dopo ogni lezione (ad es. all'albo). Sul retro sono riportate varie informazioni per il responsabile della formazione.

È importante adeguare il contenuto delle istruzioni alla realtà aziendale, prendere sul serio eventuali obiezioni da parte dei lavoratori e cercare insieme soluzioni concrete.

**Documentare le istruzioni e i controlli nelle schede dal titolo «Registro delle istruzioni».**

## Informazioni per i superiori

Il superiore è sempre un modello cui ispirarsi e pertanto deve rispettare sempre le norme di sicurezza perché solo in questo modo risulterà credibile.

Se una regola non viene rispettata, bisogna cercare di capire perché:

- parlare con le persone che non la rispettano e
- chiedere loro il perché del loro comportamento
- affrontare ogni domanda e obiezione e cercare di dare una spiegazione.

Se necessario, occorre ripetere le istruzioni.

È importante che i lavoratori rispettino le istruzioni del datore di lavoro e le regole di sicurezza. Eventuali carenze o irregolarità che minacciano la sicurezza dei lavoratori devono essere eliminate immediatamente o segnalate al datore di lavoro.

Se tutto questo è inutile, bisogna segnalare il nome del "trasgressore" al superiore in modo che adotti misure sanzionatorie (monito scritto o verbale, trasferimento, licenziamento in casi estremi).

### Ulteriori supporti informativi

Opuscolo «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», codice 66109.i

Opuscolo «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», codice 66110.i

Opuscolo «Sono delle teste dure - ma è proprio vero?», informazioni sulla motivazione, codice 66112.i  
Per gli infortuni tipici nel settore consultare anche la pagina: [www.suva.ch/esempi-infortuni](http://www.suva.ch/esempi-infortuni)

## Sette regole vitali per i metalcostruttori



**Regola 1**  
Prevenire le cadute dall'alto



**Regola 2**  
Verifica quotidiana dei ponteggi



**Regola 3**  
Superfici di copertura resistenti alla rottura



**Regola 4**  
Impiego corretto delle gru industriali



**Regola 5**  
Trasporto in sicurezza delle lastre di vetro



**Regola 6**  
Protezione dai fumi di saldatura



**Regola 7**  
Evitare le polveri di amianto

Sette semplici  
regole per la  
nostra incolumità

# Regola 1

Ci proteggiamo dalle  
cadute dall'alto.



# Regola 1

Ci proteggiamo dalle cadute dall'alto.

**Lavoratore:** se c'è un pericolo di caduta, dico STOP! Per prima cosa metto in sicurezza il lato aperto e lavoro con attrezzature adeguate.

**Superiore:** per i lavori in quota metto in sicurezza gli accessi e i posti di lavoro. Non tollero le soluzioni improvvisate.

## Consigli

**Per lavorare in quota in condizioni di sicurezza e per avere accessi sicuri sono necessarie adeguate attrezzature. La scelta delle attrezzature dipende dalla tipologia, dalla durata e dalla frequenza dei lavori.**

Ribadire che i sistemi di protezione collettiva (pareti di protezione per copritetto, reti di sicurezza, ecc.) devono essere privilegiati rispetto ai dispositivi di protezione individuale. Nello scegliere le attrezzature rispettare il seguente ordine di priorità:

### 1. Dispositivi mobili per molteplici usi

- Se non ci sono ponteggi per facciate o installazioni fisse, impiegare piattaforme elevabili o ponteggi mobili su ruote.
- Con le piattaforme elevabili bisogna tener conto della portata e dell'inclinazione del terreno.
- Le piattaforme elevabili devono essere manovrate solo da personale appositamente qualificato.
- Garantire la manutenzione periodica delle attrezzature di lavoro.

### 2. Scale portatili

- Usare le scale solo se non c'è alcuna alternativa valida.
- Usare i DPI anticaduta se l'altezza di caduta è superiore a 3 m.
- Le scale portatili servono solo come mezzi di salita e discesa e si devono impiegare solo se non si applica una forza eccessiva.



1 Ponteggio mobile su ruote

### 3. DPI anticaduta

Per DPI anticaduta si intendono esclusivamente le imbracature anticaduta con assorbitori di energia e i dispositivi anticaduta di tipo retrattile.

- Impiegare i DPI anticaduta per lavori di breve durata (massimo due giorni persona) solo se non ci sono misure alternative.
- Fissare i DPI solo ai punti di ancoraggio in grado di resistere a una forza d'urto minima di 10 kN (1000 kg).
- I DPI anticaduta devono essere usati solo ed esclusivamente da personale qualificato.

### Persona di riferimento

Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di dubbio.

### Controllo

Fare presente che si verificheranno i seguenti punti:

- Le piattaforme elevabili, i ponteggi su ruote e le scale portatili vengono impiegati correttamente?
- I lavoratori dispongono di dispositivi di protezione individuali e li utilizzano?

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

### Situazione sul cantiere

Sul cantiere ci sono posti di lavoro in cui il lato aperto non è stato messo in sicurezza? Chiedere ai presenti e discutere insieme come porvi rimedio. Stabilire chi deve occuparsi della faccenda.

### Ulteriori supporti informativi

- Opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta», codice Suva 44002.i
- Pieghevole (codice Suva 84044.i) e vademecum (codice Suva 88816.i) «Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta»
- Liste di controllo:
  - «Piattaforme di lavoro elevabili», codice Suva 67064.i
  - «Ponteggi mobili su ruote», codice Suva 67150.i
  - «Scale portatili», codice Suva 67028.i
- [www.anticaduta.ch](http://www.anticaduta.ch)





## Regola 2

Controlliamo i ponteggi  
ogni giorno.

**suva**pro

sicurezza sul lavoro

88826.i/Regola 2

## Regola 2

Controlliamo i ponteggi ogni giorno.

**Lavoratore:** salgo solo su ponteggi sicuri. Elimino immediatamente i pericoli oppure avviso il superiore e i colleghi.

**Superiore:** al primo utilizzo controllo i ponteggi e gli accessi e poi lo faccio ogni giorno. Elimino immediatamente i pericoli.

## Consigli

**Prima dell'uso i ponteggi devono essere ispezionati ogni giorno. Non solo: anche gli accessi ai ponteggi devono essere verificati. Spiegare ai presenti in cosa consiste il controllo.**

Se non è garantita la sicurezza sul ponteggio, bisogna sospendere i lavori finché non è stato eliminato il pericolo.

**Ogni ponteggio deve avere le seguenti caratteristiche:**

- fondazione resistente
- accessi sicuri ad ogni livello
- piani di calpestio integri (vietati i pannelli da casseratura)
- piani di calpestio ben fissati per evitare lo spostamento
- tavole fermapiede, parapetti e correnti intermedi presenti
- distanza dalla facciata: massimo 30 cm durante i lavori sulle facciate
- montare un parapetto interno a due elementi e/o mensole per la carpenteria e gli elementi prefabbricati
- stabilità del ponteggio (ben ancorato, resistente alla trazione e alla compressione)

**I ponteggi per facciate devono presentare anche le seguenti caratteristiche:**

- a bordo tetto, anche sul lato frontone, adottare misure anticaduta a partire da un'altezza di caduta di 3 m
- l'ultimo parapetto del ponteggio deve superare di almeno 80 cm il posto di lavoro più alto
- presenza di accessi sicuri anche sui piani di calpestio sul lato frontone

### Modifiche al ponteggio

I lavoratori non devono in nessun modo modificare i ponteggi per facciate. Questi interventi competono esclusivamente all'installatore!

### Persona di riferimento

Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi se il ponteggio manca o presenta delle irregolarità e come avvisare i colleghi.

### Controllo

Fare presente che si verificheranno i seguenti punti:

- si lavora solo su ponteggi sicuri.
- eventuali carenze o irregolarità vengono subito eliminate o segnalate.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

### Situazione sul cantiere

Ci sono ponteggi che presentano difetti o irregolarità? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

### Ulteriori supporti informativi

- Liste di controllo: «Ponteggi per facciate», codice Suva 67038.i, «Ponteggi mobili su ruote», codice Suva 67150.i
  - Opuscolo «Ponteggi per facciate. Pianificazione della sicurezza», codice Suva 44077.i
- Diverse pubblicazioni sulla pianificazione, il montaggio e l'uso dei ponteggi sono disponibili all'indirizzo: [www.suva.ch/ponteggi](http://www.suva.ch/ponteggi)



1 Distanza dalla facciata: max. 30 cm



2 Ponteggio con parapetto interno se la distanza dalla facciata è eccessiva



## Regola 3

Lavoriamo solo su tetti e superfici di copertura resistenti alla rottura.



## Regel 3

Lavoriamo solo su tetti e superfici di copertura resistenti alla rottura.

**Lavoratore:** sui tetti che non sono completamente resistenti alla rottura lavoro solo dopo aver adottato efficaci misure di protezione.

**Superiore:** faccio in modo che le postazioni di lavoro sui tetti si trovino su superfici resistenti alla rottura. Se non è così, adotto efficaci misure di protezione.

## Consigli

**È vietato lavorare su superfici di copertura non resistenti alla rottura. Lavorare sui tetti è consentito sol dopo aver accertato con sicurezza che si tratta di coperture resistenti alla rottura. In caso contrario è necessario adottare adeguate misure di sicurezza.**

### Principi tratti dall'Ordinanza sui lavori di costruzione

- Non bisogna mai camminare sulle coperture non resistenti alla rottura
- È consentito lavorare solo sulle coperture resistenti alla rottura.

### Pericolo di rottura

I seguenti materiali non sono considerati resistenti alla rottura:

- lastre ondulate in fibrocemento
- lucernari «Shed» o a pannelli in materiale plastico (ad es. policarbonato)
- lucernari a cupola in materiale plastico (policarbonato)
- pannelli in fibra di legno e pannelli in legno-cemento usati spesso nella sottocopertura del tetto.

In caso di dubbio il lavoratore deve parlare con il superiore.

### Misure antisfondamento

- Realizzare un piano di calpestio portante sulla superficie del tetto con una protezione laterale totale
- Passerelle portanti con parapetto su entrambi i lati
- Montaggio di reti di sicurezza al di sotto della copertura

### Persona di riferimento

Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di dubbio e come avvisare i colleghi.

### Controllo

Fare presente che si verificheranno i seguenti punti:

- le coperture non resistenti alla rottura non devono essere accessibili.
- le misure di protezione convenute devono essere attuate.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

### Situazione sul cantiere

Al momento attuale ci sono postazioni di lavoro dove non si lavora secondo questa regola? Com'era la situazione in passato? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

### Ulteriori supporti informativi

- Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr, codice Suva 1796.i)
- Pieghevole (codice Suva 84044.i) e vademecum (codice Suva 88816.i) «Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta»
- Pieghevole (codice Suva 84041.i) e vademecum (codice Suva 88815.i) «Otto regole vitali per chi lavora su tetti e facciate»



1 Tetto in lastre ondulate di fibrocemento protetto da una passerella



2 Lucernari in plastica, messi in sicurezza da sistemi di protezione collettiva





## Regola 4

Manovriamo correttamente le gru industriali e imbrachiamo i carichi in modo sicuro.

## Regola 4

Manovriamo correttamente le gru industriali e imbrachiamo i carichi in modo sicuro.

**Lavoratore:** senza istruzioni non manovro le gru e non imbraco alcun carico.

**Superiore:** alla guida delle gru industriali metto solo personale appositamente addestrato. Istruisco il personale su come imbracare i carichi.

## Consigli

**Le gru sono molto diffuse negli stabilimenti industriali. Se sono manovrate correttamente, è già un contributo importante a favore della sicurezza.**

### Controllo della gru e degli accessori di imbracatura

- Esaminare la gru, sottoporla a manutenzione secondo le disposizioni del fabbricante.
- Usare solo accessori di imbracatura perfettamente integri (nessun nodo, taglio, lesione, schiacciamento).

### Imbracatura dei carichi

- Esaminare la gru, sottoporla a manutenzione secondo le disposizioni del fabbricante.
- Trasportare la merce in maniera bilanciata. Tenere conto del baricentro
- Avvolgere saldamente il carico con le cinghie di sollevamento per evitare ogni spostamento durante la fase di sollevamento.

### Trasporto del carico

- Non fare passare il carico sopra le persone.
- Non sostare mai sotto un carico sospeso. Questo vale per i gruisti, gli addetti all'imbracatura dei carichi ed eventuali terze persone.
- Non perdere mai di vista il carico durante la fase di trasporto.
- Mantenersi sempre a una sufficiente distanza di sicurezza laterale. In questo modo evitate di essere colpiti o schiacciati dal carico oscillante.
- Sollevare il carico solo fino al punto in cui è necessario per il trasporto.

### Sganciare i carichi

L'esperienza ci insegna che è pericolosa non solo la fase di aggancio dei carichi, ma anche quella successiva di sgancio. Istruite pertanto i lavoratori a rispettare anche i seguenti punti:

- Prima di sganciare i carichi verificare se il carico è stabile e non può ribaltarsi.
- Prima di sollevare il carico, verificare se gli accessori di imbracatura non sono impigliati o bloccati.

Durante lo spostamento senza carico non perdere mai di vista il gancio della gru e l'accessorio di imbracatura.

### Persona di riferimento e gruista

- Indicare un responsabile che possa intervenire in caso di domande, dubbi e irregolarità.
- I gruisti devono essere designati esplicitamente, essere idonei all'attività prevista e ricevere un'adeguata formazione.

### Controllo

Fare presente che si verificheranno i seguenti punti:

- Le gru e gli accessori di imbracatura vengono utilizzati secondo le indicazioni dell'azienda e del fabbricante?
- I dipendenti manovrano le gru secondo le norme di sicurezza?
- Le gru sono manovrate solo da personale appositamente autorizzato?

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

### Situazione sul luogo di lavoro

In fabbrica ci sono problemi nell'agganciare e nello sganciare i carichi? Tutti i dipendenti vengono istruiti regolarmente su come imbracare i carichi e trasportarli? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

### Ulteriori supporti informativi

- Unità didattiche:
  - «Imbracatura di carichi», codice Suva 88801.i
  - «Scegliere gli accessori di imbracatura adatti», codice Suva 88802.i
- Liste di controllo:
  - «Gru a ponte e a portale», codice Suva 67159.i
  - «Accessori di imbracatura», codice Suva 67017.i





## Regola 5

Trasportiamo le lastre di vetro  
in condizioni di sicurezza.

## Regola 5

Trasportiamo le lastre di vetro in condizioni di sicurezza.

**Lavoratore:** trasporto le lastre di vetro solo con le attrezzature previste a tale scopo. Rispetto le regole di sicurezza.

**Superiore:** faccio in modo che il personale disponga di adeguate attrezzature.

## Consigli

**Il trasporto di lastre di vetro è un'attività molto pericolosa. Ad esempio, uno dei rischi maggiori è sottovalutare la fragilità del vetro float. Fare in modo che il trasporto delle lastre avvenga in condizioni di massima sicurezza.**

### Telai da trasporto

- Il telaio deve essere costruito in modo tale che la lastra di vetro poggi possibilmente sull'asse mediano del telaio.
- L'angolo di inclinazione della lastra di vetro deve essere di circa 8°.
- Il telaio deve essere provvisto di dispositivi antiribaltamento (ad es. cinghie fissate al telaio).
- Il telaio deve essere dotato di punti di ancoraggio che consentono il sollevamento in sicurezza della merce per mezzo della gru o del carrello elevatore.
- Sul telaio deve essere indicata la portata massima consentita.

### Telaio per trasporto su ruote

- Gli appoggi per le lastre di vetro devono essere disposti in modo tale che il baricentro si trovi sempre tra le ruote, anche con le rotelle di guida girate all'interno.
- Non muovere il telaio trasversalmente su una superficie con dislivelli (pericolo di ribaltamento).
- Usare il telaio con ruote solo su superfici piane, prive di buche o dislivelli.
- Il telaio deve essere dotato di un freno di stazionamento.

### Movimentazione dei telai da trasporto

- Quando con la gru si trasporta della merce sul telaio nessuno deve trovarsi al di sotto del carico sollevato.
- Effettuare gli interventi di manutenzione sui telai solo quando sono completamente vuoti, ossia senza lastre.

### Sollevatori a ventosa

- Il sollevatore a ventosa è dotato di un dispositivo che emette un segnale di avvertimento in caso di calo di pressione.
- Applicare il sollevatore a ventosa sempre nel baricentro della lastra di vetro.

- Per ruotare lastre di vetro di grandi dimensioni usare gli attrezzi giusti (ad es. ventosa manuale e fune).
- Mettere le lastre in verticale partendo sempre dal lato più corto.
- Per il trasporto di lastre pesanti utilizzare ulteriori dispositivi di sicurezza (ad es. cinghie di fissaggio).
- Sui cantieri usare solo i sollevatori a ventosa muniti di un secondo dispositivo di presa ad accoppiamento geometrico o con doppio serbatoio di riserva del vuoto e valvola di sicurezza.

### Importante

Gli addetti alle gru a torre e alle autogrù devono avere una specifica formazione in materia.

### Persona di riferimento

Dire ai lavoratori a chi devono segnalare eventuali pericoli e come avvisare i colleghi.

### Controllo

Fare presente che si verificheranno i seguenti punti:

- I telai da trasporto e i sollevatori a ventosa vengono usati correttamente.
- Nessuno deve trovarsi al di sotto delle lastre di vetro sollevate.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole..

### Situazione sul lavoro

Ci sono cantieri o luoghi di lavoro in cui queste regole non vengono rispettate? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

### Ulteriori supporti informativi

- Foglio informativo «Sicherer Umgang mit Flachglas-Transportgestellen»; fonte: Gesetzliche Unfallversicherung VGB ([www.vgb.de](http://www.vgb.de), solo in tedesco)
- Lista di controllo «Glasspezifische Transportgeräte», soluzione settoriale Schweizerischer Flachglasverband, [www.sfv-asvp.ch](http://www.sfv-asvp.ch)
- Unità didattica «Sollevatori a ventosa», codice Suva 88805.i



## Regola 6

Ci proteggiamo dai fumi di saldatura.



**suva**pro

sicurezza sul lavoro

88826.i/Regola 6

## Regel 6

Ci proteggiamo dai fumi di saldatura.

**Lavoratore:** utilizzo correttamente l'impianto di aspirazione e ventilazione e uso i respiratori prescritti.

**Superiore:** verifico se i lavoratori utilizzano correttamente l'impianto di aspirazione e ventilazione e se indossano i respiratori come prescritto.

## Consigli

**Durante la saldatura si sviluppano sostanze pericolose per la salute come fumi, polveri, vapori e gas. Prestare attenzione all'uso corretto dei dispositivi di protezione necessari.**

### Aspiratori

- Se il cannello di saldatura è dotato di aspiratore integrato attivare sempre l'aspirazione.
- Usare sempre gli impianti di aspirazione mobili o fissi.
- Posizionare correttamente gli elementi di captazione degli impianti mobili e fissi (a 20-30 cm sopra il punto di saldatura).
- Durante la saldatura breve (inferiore a mezz'ora al giorno) di acciai altamente legati indossare una maschera di protezione di classe FFP2/P3; in caso di lavori di lunga durata usare un casco da saldatore ventilato di classe TH2P/THP3.

### Impianti di ventilazione

Durante la saldatura attivare sempre l'impianto di ventilazione e indossare sempre i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (maschera di protezione di classe FFP2/P3 o casco da saldatore ventilato di classe TH2P/THP3).

### Condizioni di lavoro

- Posizionare i pezzi da lavorare in modo da non doversi piegare sopra il punto di saldatura.
- Mantenere efficienti gli aspiratori, gli impianti di ventilazione e gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie con interventi di manutenzione regolari.

### Persona di riferimento

Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di dubbio.

### Controllo

Fare presente che si verificheranno i seguenti punti:

- Impiego degli aspiratori e/o impianti di ventilazione
- Uso degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie
- Posizione di saldatura e di lavoro corretta

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

### Situazione sul lavoro

Durante la saldatura in azienda si rispettano sempre le misure di protezione? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

### Ulteriori supporti informativi

- Liste di controllo:
  - «Saldatura, taglio, brasatura e riscaldamento (procedimento a fiamma)», codice Suva 67103.i
  - «Saldatura e taglio (procedimenti ad arco)», codice Suva 67104.i
- Opuscolo «Attenzione, rischio cancro: il nichel nei fumi di saldatura», codice 66130.i



1 Casco da saldatore con elettroventilatore con filtro integrato



2 Impianto mobile di aspirazione fumi con elemento di captazione



3 Cannello con aspiratore integrato



4 Impianto di aspirazione



## Regola 7

Ci proteggiamo dall'eventuale presenza di polveri di amianto.



## Regola 7

Ci proteggiamo dall'eventuale presenza di polveri di amianto.

**Lavoratore:** eseguo i lavori con i materiali contenenti amianto solo se sono state adottate le necessarie misure di protezione e se ho ricevuto precise istruzioni al riguardo.

**Superiore:** negli edifici costruiti prima del 1990 verifico se c'è amianto e stabilisco le necessarie misure di protezione.

## Consigli

**Le fibre di amianto, se inalate, possono causare il cancro. I lavoratori devono conoscere questi rischi e sapere quando si trovano in una situazione di pericolo e come proteggersi al meglio.**

Negli edifici costruiti prima del 1990 la presenza di materiali contenenti amianto non è un'eccezione, ma la regola! Pertanto, sono necessari accertamenti approfonditi e in caso di dubbio bisogna procedere a un'analisi dei materiali.

Mostrare ai lavoratori in quali prodotti o manufatti è possibile trovare amianto (pannelli di copertura, sbarramenti antincendio, materiali di riempimento per parapetti, ecc.), come intervenire correttamente e quando è il caso di rivolgersi agli esperti per una bonifica.

La «Casamianto» della Suva e le pubblicazioni settoriali possono esservi di aiuto.

### Pericolo amianto

Il rilascio di fibre di amianto deve essere limitato il più possibile. Non lavorare sui prodotti contenenti amianto!

• **I lavori che prevedono un consistente rilascio di fibre** devono essere svolti solo dalle ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

• **I lavori che prevedono un rilascio di fibre basso o moderato** devono essere svolti da personale addestrato rispettando le seguenti misure di protezione:

- I lavori devono essere svolti secondo le regole della tecnica.
- Al termine dei lavori la zona di lavoro deve essere pulita e i rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti a norma di legge.

### Persona di riferimento

Dire ai lavoratori a chi rivolgersi in caso di dubbio.

### Controllo

Fare presente che si verificheranno i seguenti punti:

- Rispetto delle regole della tecnica
- Uso dei DPI

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

### Importante per l'attuazione

Informare i collaboratori che hanno il diritto e il dovere di **dire STOP** se non vengono rispettate le regole vitali.

### Situazione sul lavoro

Come ci si è comportati finora in presenza di amianto? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

### Ulteriori supporti informativi

- [www.suva.ch/casamianto](http://www.suva.ch/casamianto)
- Pieghevole «Amianto: come riconoscerlo e intervenire correttamente», codice Suva 84024.i
- Regole della tecnica e pubblicazioni settoriali su [www.suva.ch/amianto](http://www.suva.ch/amianto)



1 I pannelli di fibrocemento in caso di demolizione non devono essere lavorati.

